



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTA'

20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – VIA F. CAVALLOTTI, 88 – Tel. 02365831

website: <http://www.ic-martiridellaliberta.gov.it/>

indirizzi mail: segreteria@ic-martiridellaliberta.gov.it – miic8a5005@pec.istruzione.it - miic8a5005@istruzione.it

Circolare n.46

Sesto San Giovanni, 14/10/2019

Ai Docenti dell'Istituto Comprensivo

SEDI

OGGETTO: Compilazione PEI, PDF e PDP (per alunni con DSA e per alunni con altri BES)

Si comunicano le informazioni relative alla compilazione dei documenti in oggetto.

MODELLO	RELATIVO A...	COMPILATO DA...	DATA CONSEGNA ALLE FAMIGLIE E D.S.
P.E.I. E P.D.F.	Alunni certificati con L. 104/1992	L'insegnante di sostegno (in caso di assenza il coordinatore di classe) predispone una bozza del Piano Educativo Individualizzato da condividere a livello collegiale e con la collaborazione della famiglia (D.P.R.24 /2/94 – art. 5).	Entro 30 novembre 2019.
P.D.P. D.S.A.	Alunni certificati con L. 170/2010	Il Consiglio di classe / Team docenti predispone il P.D.P. da condividere con la famiglia. In caso di documentazione consegnata in corso d'anno e comunque entro e non oltre il 31 marzo la redazione avverrà indicativamente entro un mese dall'acquisizione agli atti della documentazione diagnostica con lo stesso iter.	Entro 30 novembre 2019.
P.D.P. BES	Alunni con altri tipi di Bisogni speciali (anche alunni in alfabetizzazione)	Il Consiglio di classe / Team docenti predispone il P.D.P. da condividere con la famiglia. In caso di documentazione consegnata in corso d'anno e comunque entro e non oltre il 31 marzo la redazione avverrà indicativamente entro un	Entro 30 novembre 2019 o contestualmente all'individuazione del bisogno.

		mese dall'acquisizione agli atti della documentazione diagnostica con lo stesso iter.	
P.D.P alunni non italofofoni NAI	Alunni non italofofoni neo-iscritti	Il Consiglio di classe / Team docenti predispongono il P.D.P. da condividere con la famiglia.	Entro 30 novembre 2019 o contestualmente all'individuazione del bisogno.

Il PEI viene definito nel DPR 24.02.1994 "il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (...) è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico da tutti i docenti della classe e descrive il piano progettuale della **programmazione didattica ed educativa individualizzata**. Deve integrarsi con eventuali progetti extrascolastici di carattere sanitario, sociale e familiare didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione che coinvolgono l'alunno.

Il PEI è un documento collettivo frutto di un confronto tra tutte le figure che intervengono nel processo formativo dello studente (docenti, famiglia, operatori sanitari, terapeuti) che devono saper coordinare integrare i diversi interventi "in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili".

La famiglia ha il diritto/dovere di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI), nonché alle loro verifiche (art.12 comma 5 della Legge n. 104/92).

Si sottolinea il necessario coinvolgimento della famiglia nella stesura del PEI e nella definizione dei possibili interventi da potenziare o proseguire nei momenti extrascolastici assegnando, ad esempio, ai genitori il compito di sviluppare a casa alcuni obiettivi peculiari come quelli relativi al perseguimento dell'autonomia.

La diagnosi funzionale, redatta dai medici specialisti è il punto di partenza per l'elaborazione del PEI. E' un documento sanitario sottoposto ai vincoli del segreto professionale (art.622 C.P.) e della normativa sulla privacy. Può essere consultata in sede facendone richiesta dalla Dirigente scolastica o all'AA Valeria Scarpini.

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107", ha introdotto alcune novità che saranno oggetto di successivi approfondimenti dopo l'emanazione dei decreti ministeriali attuativi.

Con la direttiva sui **BES del 27/12/2012** gli alunni con difficoltà dovute a svantaggio sociale, culturale o perché stranieri, possono essere oggetto di interventi di personalizzazione, formalizzati **nel PDP**.

La normativa di riferimento è costituita dalla suddetta direttiva sui BES del 27/12/2012, dalla **CM n. 8/2013** e dalla **CM n. 2563/2013**.

La direttiva prevede la possibilità di adottare un percorso **individualizzato e personalizzato** per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato.

I consigli e i team di classe, inoltre, sulla base della documentazione clinica prodotta dai genitori e di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono far ricorso, per tutti gli alunni con BES, agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge **n. 170/2010** per gli allievi con DSA.

La circolare MIUR n.8/2013 ribadisce l'obbligo, per gli alunni disabili e quelli con DSA, di presentare la certificazione in modo da usufruire dei benefici previsti dalla legge, e chiarisce che i consigli di classe o team di docenti hanno il dovere di indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative.

Si evidenzia, inoltre, che **la presa in carico degli alunni con BES deve essere frutto di una stretta collaborazione tra scuola e famiglia e specialisti**.

L'avvio di un percorso di individualizzazione e personalizzazione deve essere deliberato dal consiglio di classe o team di docenti, per poi procedere alla redazione di un PDP firmato dai docenti e dalla famiglia.

Qualora si proceda alla stesura di un PDP, in assenza di certificazione clinica, il consiglio di classe o team di docenti deve motivare, verbalizzandole, le motivazioni che hanno determinato la personalizzazione dell'apprendimento, sulla base di considerazioni di carattere pedagogico-didattiche.

Nel caso di **alunni con DSA**, che abbiano una certificazione rilasciata da una struttura privata, la circolare raccomanda di adottare, in attesa della certificazione rilasciata da una struttura pubblica, le misure previste dalla legge n. 170/2010, qualora il Consiglio di classe o il team di docenti ravvisino e riscontrino, sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche, carenze riconducibili al disturbo.

La CM n. 2563/13 chiarisce che, nel caso di richieste di genitori corredate da diagnosi che non hanno dato diritto a certificazione di disabilità o di DSA, il consiglio di classe (o team di docenti) è pienamente autonomo nel decidere se procedere alla redazione o meno del PDP, verbalizzando, nell'uno o nell'altro caso, le motivazioni della decisione.

Nel caso di **alunni stranieri** essi necessitano principalmente interventi volti all'apprendimento della lingua italiana e **solo eccezionalmente si può far ricorso a un PDP**.

Infine, si ricorda che il **Piano Educativo Individualizzato** e il **Piano Didattico Personalizzato** sono strumenti fondamentali non solo per la personalizzazione degli interventi didattici ma anche, e soprattutto, al fine **dell'individuazione delle modalità e degli strumenti di verifica più funzionali** ad accertare non tanto ciò che lo studente sa, piuttosto quello che sa fare con ciò che sa. (Wiggins, 1993)

La valutazione, infatti, è parte integrante del processo di apprendimento e *"...concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo"*. (DPR 122/2009)

Nel D.M.12 luglio 2011 sui DSA, Art. 6, infine, si legge che *"... Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria."* Le prove di verifica, pertanto, per essere valide devono misurare in modo inequivocabile gli obiettivi per cui sono state costruite.



COMPILAZIONE PEI - PDF e PDP – ISTRUZIONI OPERATIVE

Al fine della compilazione dei documenti sopra elencati, è **necessario** visionare le certificazioni in segreteria. La diagnosi, infatti, descrive l'alunno nelle sue difficoltà e nei suoi punti di forza; indica in quali ambiti cognitivi mostra più difficoltà e in quali manifesta migliori capacità. Avendo queste essenziali informazioni, gli insegnanti potranno adeguare la didattica alle esigenze dello studente, tenendo in considerazione le sue caratteristiche e potendo quindi scegliere gli strumenti più funzionali al singolo caso.

Si ricorda di utilizzare i format pubblicati sul sito dell'Istituto nella sezione Modulistica, in duplice copia

Le insegnanti referenti dei vari plessi:

Scuola dell'Infanzia: ins Mariani - Pulerà

Scuola Primaria: ins. Falconieri (PEI), ins. Berardi e ins. Moneta (PDP DSA e BES-)

Scuola Sec. I gr.: ins. Priora (PEI e BES) e ins. Marano (PDP DSA)

riceveranno i PEI/PDP nei tempi stabiliti e verificheranno la corretta compilazione dei documenti.

Ogni copia definitiva dovrà essere firmata in originale **da tutti i docenti dei Team o dei Consigli di Classe e da almeno uno dei genitori**, che la firmerà durante un apposito incontro da tenersi nei plessi di servizio.

La scrivente firmerà solo la copia che rimane depositata agli atti.

La copia firmata dai Docenti e dai genitori verrà poi consegnata alle insegnanti Referenti **entro e non oltre il 30 novembre 2019** affinché possa essere depositata in Direzione e archiviata.

I Piani Educativi Individualizzati e i piani Didattici Personalizzati saranno soggetti a verifica quadrimestrale e aggiornati al bisogno nel corso dell'anno.

In caso di dubbi o criticità rivolgersi alle docenti FS:

Berardi Francesca e Moneta Morena, disponibili mercoledì 23 ottobre, 30 ottobre e 6 novembre dalle 16.45 alle 17.45.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Catia Di Gennaro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art 3 comma 2 del D.L. n° 39/1993